



CODICE ETICO

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto
Legislativo 8 Giugno 2001 n. 231

Il presente **Codice Etico** ha lo scopo di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori e dei principi cui AIAS Palermo si ispira ed impronta la propria azione al fine di conseguire il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, nonché l'insieme delle responsabilità che si assume verso tutti i soggetti interessati.

In tutte le attività AIAS Palermo assume quale principio ispiratore il rispetto di tutte le leggi e delle normative di riferimento.

Il presente Codice Etico è rivolto innanzitutto ai soggetti Apicali quali gli **Amministratori e i Dirigenti dell'Ente**.

AIAS Palermo considera **l'Onestà, l'Affidabilità, l'Imparzialità, la Lealtà, la Correttezza, la Buona Fede ed il Rispetto delle Leggi** quali fattori indispensabili della propria azione e riconosce inoltre l'importanza della **Responsabilità Etico-Sociale** nella conduzione delle proprie attività impegnandosi al rispetto degli interessi dei propri stakeholders e della collettività con la quale viene ad interagire.

L'Associazione, inoltre, si impegna a garantire la massima diffusione del Codice Etico e a fornire adeguati strumenti di informazione in relazione ai contenuti dello stesso, prevedendone la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, la consegna di una copia a tutti i propri dipendenti e l'invio dello stesso a tutti i soci, a tutti i familiari degli ospiti dei Servizi e a tutti i partners strategici con cui collabora, là dove lo si ritenga utile e necessario.

TERMINI E DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Codice Etico i termini qui di seguito indicati assumo il significato posto rispettivamente a fianco di ciascuno di essi.

“Apicali” o **“Soggetti Apicali”**: le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione di AIAS Palermo o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché le persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso, come individuate dall'art. 5, comma 1, lett a) del D.lgs. n. 231/2001;

“Attività sensibili”: attività esercitate da AIAS Palermo che presentano diretti rischi di rilevanza penale ai fini del Decreto;

“Attività strumentali”: attività esercitate da AIAS Palermo che presentano rischi di rilevanza penale solo quando, combinate con le Attività direttamente Sensibili, supportano la realizzazione del reato costituendone, quindi, la modalità di attuazione;

“CCNL”: Contratto Collettivo di Lavoro vigente per i lavoratori dipendenti di AIAS Palermo;

“Codice Etico”: Codice specifico adottato da AIAS Palermo ai fini del D.lgs. n. 231/2001 ed elemento essenziale del relativo Modello organizzativo; tale codice costituisce il risultato di un processo integrativo avente ad oggetto un preesistente codice comportamentale, interno.

“Condotta fraudolenta”: condotta elusiva di norme giuridiche al fine di conseguire un ingiusto profitto;

“Confisca”: provvedimento consistente nell'espropriazione e devoluzione, a favore dello Stato, salvo che per la parte che può essere restituita al danneggiato, del prezzo o del profitto del reato, commesso nell'interesse o a vantaggio dell'ente, da parte di soggetti Apicali o ad essi sottoposti (vedi anche “Apicali - Soggetti Apicali” e “Soggetto sottoposto a direzione e vigilanza dell'Apicale”);

“Conflitto d'interesse”: situazione in cui si trova chi occupa due ruoli differenti contemporaneamente, con possibilità di interferenza di un ruolo sull'altro;

“Consulenti”: coloro che agiscono in nome e/o per conto di AIAS Palermo sulla base di un mandato o di un rapporto di collaborazione;

“Controllo penalistico”: valutazione del sistema esistente all'interno dell'ente ed il suo adeguamento, in termini di capacità di contrastare efficacemente, cioè ridurre ad un livello accettabile, i rischi di reato;

“Destinatari”: le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale ovvero le persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso (Apicali), nonché le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei predetti soggetti (Sottoposti);

“Dipendenti”: tutti i dipendenti di AIAS Palermo (compresi i dirigenti);

“D.lgs. n. 231/2001” o il **“Decreto”**: il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e sue successive modifiche ed integrazioni;

“Ente”: la persona giuridica responsabile in via amministrativa ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, i.e. AIAS Palermo.

“AIAS Palermo” o **“l’Associazione”**: ente no profit con sede in Palermo, Via Paruta 47/B;

“Linee Guida”: le Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. n. 231/2001, approvate dalle Associazioni di categoria; in particolare le Linee Guida approvate da Confindustria in data 7 marzo 2002 e successive modifiche (ultima versione del 31 marzo 2008);

“Modelli di Organizzazione”: i modelli organizzativi interni ad un Ente volti ad evitare le responsabilità previste dal Decreto;

“Modello”: il presente modello di organizzazione, gestione e controllo, approvato ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;

“Organo Amministrativo”: il Consiglio Direttivo di AIAS Palermo;

“Organi Sociali”: il Consiglio Direttivo, il Presidente del Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori, l’Assemblea dei soci e, più in generale, tutti gli altri organi statutariamente previsti ed istituiti;

“Organismo di Vigilanza” (OdV): organismo indicato dall’art. 6, comma 1. lett. b) del D.lgs. n. 231/2001 e preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull’osservanza del Modello e al relativo aggiornamento;

“P.A.”: la Pubblica Amministrazione, inclusi i relativi funzionari, pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio;

“Partners”: le controparti contrattuali di AIAS Palermo (quali ad es. clienti, fornitori, agenti, etc.), siano essi persone fisiche o giuridiche, con cui AIAS Palermo addivenga ad una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata (acquisto e cessione di beni e servizi, associazione temporanea d’impresa, joint venture, consorzi, ecc.);

“Protocolli”: insieme di regole - procedure - che disciplinano lo svolgimento delle singole attività svolte dall’Ente;

“Reati”: i Reati ai quali si applica la disciplina prevista dal D.lgs. n. 231/2001 (anche in riferimento alle successive ed eventuali modifiche ed integrazioni);

“Riconoscimento” o **“Mappatura”** delle aree organizzative a rischio e delle potenziali modalità attuative degli illeciti in tali aree: Individuazione delle attività in cui astrattamente si annida il rischio della commissione di un fatto penalmente rilevante;

“Sottoposti”: le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza dei soggetti che appartengono ai vertici aziendali (Apicali), individuati nell’art. 7 D.lgs. n. 231/2001;

“Sanzione pecuniaria”: somma di denaro connessa al compimento di un illecito penale realizzato

nell'interesse o a vantaggio dell'ente, da parte di soggetti Apicali o ad essi sottoposti (vedi "soggetti Apicali" e "Soggetto sottoposto a direzione e vigilanza dell'apicale");

"Sanzione interdittiva": condanna limitativa della libertà dell'ente ad operare nello specifico settore d'interesse avente ad oggetto la specifica attività alla quale si riferisce l'illecito dell'ente;

"Sistema di Controllo Preventivo": insieme dei controlli posti a presidio delle Attività Sensibili;

"Tracciabilità": possibilità, partendo dalla parte finale di un processo, di documentare e risalire a tutte le operazioni e/o processi che lo hanno originato.

1. INTRODUZIONE

AIAS Palermo è un'associazione autonoma che aderisce ad AIAS Nazionale. L'impegno di AIAS Palermo si attua attraverso le indicazioni del Consiglio Direttivo, i comportamenti individuali dei dirigenti, degli associati, dei dipendenti, il confronto costante con gli *stakeholders* per rispondere alle loro attese e meritare la loro fiducia, nella convinzione che il successo nel perseguire gli obiettivi associativi si realizzi anche attraverso le modalità con cui si opera.

Il codice etico affonda le sue radici negli elementi fondativi, nelle finalità, negli atti costitutivi e nelle regole statutarie e regolamentari.

La scelta di adottare un Codice Etico è riconducibile all'esigenza di indirizzare l'Ente verso comportamenti eticamente coerenti ancorati a principi di partecipazione, trasparenza, indipendenza, reciprocità e responsabilità sociale.

Il Codice Etico coinvolge inevitabilmente anche tutti coloro che, a vario titolo, collaborano con AIAS Palermo per il perseguimento degli scopi sociali.

In particolare, verte sulla trasparenza e sull'eticità che deve caratterizzare nitidamente i comportamenti dei singoli soggetti, all'interno ed all'esterno delle strutture associative, nella vita di ogni giorno ed ai vari livelli e nelle varie articolazioni.

Eticità e Trasparenza che sono ricondurre all'altrettanto basilare principio della Responsabilità Sociale, recepito come il complesso delle azioni che definiscono le relazioni tra AIAS Palermo ed i suoi *stakeholders* (portatori di interessi), perseguendo la prospettiva di coesione sociale e partecipazione.

In quest'ottica il Codice Etico si inquadra divenendone pilastro in un processo di implementazione articolato in tre momenti fondamentali: (i) presa di coscienza e chiara esplicitazione dei riferimenti valoriali sui quali deve fondarsi la vita associativa affinché venga percepito con immediatezza il pensiero associativo; (ii) assimilazione dei contenuti di valore individuati come orizzonte etico condiviso che si traduca in una prassi con essi coerente; (iii) valutazione della prassi in una prospettiva di sviluppo dei riferimenti valoriali essenziali.

In tale ottica, il riferimento valoriale su cui si fonda la vita associativa a tutti i livelli è rappresentato dalla difesa della dignità umana delle persone con disabilità e dal riconoscimento dei loro diritti civili ed umani, agendo per il miglioramento della loro qualità di vita delle stesse, nonché dei loro familiari.

Gli Amministratori, i dipendenti, i collaboratori remunerati o volontari in genere sono tenuti al rispetto delle norme del presente Codice Etico in quanto a loro applicabili.

Tutti coloro (fornitori, consulenti, soggetti pubblici o privati ecc.) che a vario titolo, direttamente o indirettamente, stabilmente o saltuariamente collaborano con AIAS Palermo, sono tenuti al rispetto delle norme del presente Codice Etico in quanto a loro applicabili.

Il Codice Etico e i suoi eventuali successivi aggiornamenti sono portati a conoscenza dei Destinatari e del pubblico attraverso: (i) distribuzione, in formato cartaceo e/o elettronico; (ii) pubblicazione sul sito internet di AIAS Palermo.

2. REGOLE IDENTITARIE.

AIAS Palermo e quanti, a vario titolo, ne fanno parte si impegnano a:

1. prendersi cura e carico delle persone con disabilità e dei loro familiari, nel rispetto della loro dignità e diritti civili ed umani;
2. garantire la partecipazione diretta delle persone con disabilità nei modi e nelle forme più appropriate per ciascuna di loro;
3. garantire il diritto delle persone con disabilità alla proprietà, ad ereditarla ed a non esserne arbitrariamente private, analogamente all'utilizzo delle risorse economiche di cui dispongono, attraverso adeguati supporti ed idonei strumenti previsti dalla vigente normativa;
4. garantire l'utilizzo di agevolazioni normative e fiscali da parte esclusivamente di chi ne abbia effettivo diritto;
5. non praticare e/o contrastare forme di discriminazione, diretta o indiretta, basate sulla disabilità, su genere, orientamenti sessuali, razza, o religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
6. rispettare le differenze di genere nella nomina dei livelli direttivi promuovendo le pari opportunità;
7. svolgere le proprie attività associative in sedi appropriate stabilmente e non occasionalmente destinate alle attività associative medesime;
8. non promuovere attività legate a partiti politici;
9. rendere pubblico il bilancio, dichiarando la provenienza e l'impiego dei propri fondi in modo chiaro e trasparente, e praticare il bilancio sociale.

3. NORMATIVE E PRINCIPI DELLA CONDOTTA ETICA.

AIAS Palermo, con l'adozione del presente Codice Etico, intende impedire ed ostacolare condotte contrarie alle prescrizioni di legge e ai valori e principi cui AIAS Palermo impronta la propria azione, favorendo al contempo il miglioramento della qualità dell'attività erogata.

Il presente Codice Etico, costituisce parte integrante del MOG 231 adottato da AIAS Palermo.

AIAS Palermo, nello svolgimento di tutte le attività tese al raggiungimento delle finalità statutarie, agirà sempre avendo come base i seguenti principi generali:

- a. rispetto della Costituzione, in particolare degli artt. 2, 3, 32 e 38;
- b. rispetto della normativa vigente in ogni ordine e grado, in particolare delle leggi e dei regolamenti riguardanti la materia dei servizi socio-sanitari, propria dell'attività istituzionale dell'Ente;
- c. rispetto della Carta dei Servizi di AIAS Palermo;

- d. rispetto della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

4. I RAPPORTI CON GLI ASSOCIATI.

AIAS Palermo riconosce ed afferma quale principio cardine della sua azione quello della tutela dei diritti fondamentali di tutte le persone ed in particolare delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e dei loro familiari.

AIAS Palermo, a sua volta, impronta i rapporti all'interno dell'unitaria struttura associativa al rispetto dei seguenti principi:

- a. condivisione dell'impegno ad operare per il perseguimento del bene comune secondo principi di responsabilità verso la collettività in generale ed in particolare verso i propri interlocutori primari e portatori di interessi (pubblica amministrazione, organizzazioni non profit, altri enti beneficiari, donatori, destinatari delle attività, risorse umane coinvolte nelle attività istituzionali, etc.);
- b. coinvolgimento attivo nei processi di partecipazione democratica di tutti gli associati;
- c. stigmatizzazione e rifiuto di ogni forma di conflitto tra associati e tra associazioni ai vari livelli, improntando l'operato di ognuno secondo correttezza e rispetto reciproco;
- d. collaborazione leale ed impegno di informazione reciproca nel rispetto degli obblighi di riservatezza. I dati personali e sensibili sugli associati sono trattati con riservatezza secondo quanto definito dalla normativa cogente sulla Privacy;
- e. rifiuto di qualsivoglia forma di discriminazione in base alla loro nazionalità, religione, orientamenti sessuali, razza, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- f. aggiornamento e formazione del personale dipendente a partire dai diritti umani, favorendo la costruzione di reti e l'interscambio di conoscenze e di esperienze tra questi e le strutture associative.

5. I RAPPORTI INTERNI ED ESTERNI.

AIAS Palermo ha la sua autonomia gestionale, amministrativa e finanziaria. Opera attivamente per il raggiungimento di chiari obiettivi di pubblica utilità e di interesse generale.

In questa prospettiva non aderisce a proposte di donazione o contribuzione che prevedano o comportino impegni esulanti dalle proprie attività statutarie o comunque non risultino coerenti con la propria natura e missione o che non garantiscano adeguati standard di trasparenza.

AIAS Palermo inoltre:

- non instaura rapporti contrattuali con terze parti, che siano incompatibili con il riconoscimento o il permanere in regime di onlus ed il perseguimento dei fini statutarî;
- promuove esclusivamente soluzioni che abbiano evidenza scientifica e/o validazione come buone prassi, ripudiando qualsivoglia tipologia di informazione ingannevole;

- adotta e si impegna a mantenere una struttura di governance che agisca nel rispetto dei criteri di integrità, affidabilità finanziaria ed economica e trasparenza, anche avuto riguardo al MOG 231 adottato;
- si impegna ad un utilizzo trasparente e coerente con le disposizioni di legge, le direttive e gli impegni negoziali assunti dei finanziamenti/contribuzioni pubbliche di cui è destinataria e, in generale di tutte le risorse finanziarie di cui dispone;
- si impegna a promuovere e realizzare servizi fondati sui principi dell'inclusione sociale e della qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie, nonché a rivendicare soluzioni atte ad attivare percorsi di de-istituzionalizzazione;
- si impegna ad attuare la Carta dei Servizi AIAS Palermo.

6. RAPPORTI CON I DIPENDENTI.

AIAS Palermo si impegna a garantire condizioni e ambienti di lavoro sicuri, salubri e soddisfacenti, in cui i dipendenti siano trattati in modo equo e con rispetto.

Viene favorito un clima di lavoro positivo, che valorizzi sia le individualità che i rapporti interpersonali e che possa favorire la nascita del senso d'appartenenza e la condivisione degli obiettivi associativi.

Viene ricercata, in un'ottica di flessibilità nella gestione delle risorse umane, la massima conciliabilità tra gli obiettivi e le esigenze di AIAS Palermo e le necessità personali e familiari dei dipendenti, fermo restando i vincoli dati dalla situazione organizzativa che deve sempre essere posta in primo piano a beneficio anche dell'efficienza dei servizi resi.

Il dialogo con i propri dipendenti rappresenta per AIAS Palermo sia la base per costruire relazioni che generano fiducia. In questa prospettiva, assume ruolo strategico la promozione di efficienti canali comunicativi interni per consentire alle persone di partecipare al meglio e più consapevolmente alla vita dell'Associazione. Tale comunicazione è improntata a criteri di correttezza, completezza, semplicità e trasparenza ed inclusività.

Restando non tollerata e non tollerabile qualsivoglia forma di discriminazione e vessazione.

AIAS Palermo si impegna a rispettare le differenze di genere nella nomina dei livelli direttivi promuovendo le pari opportunità.

L'Associazione richiede ai propri collaboratori di conoscere i principi ed i valori a cui la linea associativa si ispira ed a praticarli nella propria quotidiana attività.

L'osservanza delle norme del Codice è parte essenziale degli obblighi contrattuali previsti per i Dipendenti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge applicabili al rapporto di lavoro dipendente, e per i Collaboratori, in virtù delle specifiche clausole contrattuali incluse nei relativi contratti.

La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro ai sensi degli articoli 2104 e 2105 codice civile od illecito disciplinare, con ogni

conseguenza prevista dalla legge, dai CCNL applicati e dalle specifiche previsioni del Codice Disciplinare e potrebbe, in limine, comportare la risoluzione immediata del rapporto per inadempimento ed il risarcimento dei danni derivanti dalla violazione suddetta.

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza della Associazione e, pertanto, la dedizione e la professionalità dei propri Dipendenti e Collaboratori sono valori e condizioni imprescindibili per il conseguimento degli obiettivi.

Esse, pertanto, vengono selezionate sulla base dei titoli di studio necessari, delle capacità potenzialmente dimostrate nelle prove effettuate e dall'adesione ai principi contenuti nel presente Codice. La scelta non può essere dettata da favoritismi, nepotismi e clientelismi. Chiunque sospettasse violazioni di questi principi è tenuto ad informarne immediatamente l'Organismo di Vigilanza.

AIAS Palermo offre a tutti le medesime opportunità di lavoro e di crescita professionale, assicurando ogni sforzo necessario affinché tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna basata sul sesso, sulla razza, sulla lingua, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.

AIAS Palermo si impegna a tutelare le condizioni di lavoro, la sicurezza dei luoghi di lavoro, l'integrità psico-fisica dei lavoratori e la loro personalità morale, ponendo tutte le condizioni affinché questa non subisca illeciti condizionamenti. Si ripudia, quindi, il Mobbing inteso come forma di violenza sulla persona.

AIAS Palermo, anche al fine di garantire standard elevati dei propri servizi, si impegna a sviluppare ed implementare le capacità e le competenze dei Dipendenti e dei Collaboratori, valorizzando il potenziale dei propri Dipendenti e Collaboratori, anche sotto il profilo motivazionale.

La formazione professionale è, quindi, punto centrale dell'azione di AIAS Palermo per il miglioramento della professionalità dei Dipendenti e dei Collaboratori.

La crescita delle persone è la crescita di AIAS Palermo.

Tutti i Dipendenti ed i Collaboratori hanno diritto ad un trattamento corretto, cortese e rispettoso della persona. AIAS Palermo, quindi, richiede spirito di collaborazione per mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, della reputazione e dell'onore di ciascuno.

Ai Dipendenti e/o Collaboratori sono riconosciute remunerazioni effettivamente commisurate al relativo grado di esperienza e di competenza, nonché all'impegno e al tempo lavorativo richiesto, alla complessità delle attività attese e al livello di responsabilità gestionale, tenuto conto, per quanto attiene il personale subordinato, di quanto previsto dal CCNL applicabile.

Ai componenti degli organi sociali e volontari vengono riconosciuti i compensi deliberati dal competente Organo sociale restando non ammissibili rimborsi forfetizzati;

7. RELAZIONI CON I FORNITORI.

AIAS Palermo sviluppa con i propri fornitori rapporti improntati alla correttezza e alla trasparenza.

La selezione dei fornitori avviene sulla base del merito, della solidità organizzativa e del migliore rapporto qualità/prezzo.

Nei rapporti con i fornitori viene assicurata correttezza e integrità, evitando qualsiasi rischio di conflitto d'interessi, ispirandosi esclusivamente a criteri di professionalità e competenza.

I fornitori sono scelti sulla base di una selezione oggettiva e trasparente.

AIAS Palermo assicura pari opportunità nella valutazione dei fornitori e degli eventuali partner, tenendo conto della loro compatibilità ed adeguatezza alle esigenze dell'Associazione.

I fornitori sono sensibilizzati a svolgere l'attività seguendo standard di condotta coerenti con quelli indicati nel Codice Etico, in particolare devono assicurare il rispetto dei diritti dei propri lavoratori e gestire in modo responsabile gli impatti ambientali e sociali. Devono adeguarsi agli obblighi vigenti in materia di disciplina del lavoro, con particolare riguardo alle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori ed all'assolvimento dei previsti obblighi retributivi, previdenziali ed assicurativi.

Le informazioni riguardanti i dipendenti, fornitori, amministratori, associati, sono trattate da AIAS Palermo con riservatezza, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy.

Una violazione del Codice Etico è ritenuta motivo di risoluzione immediata del contratto.

8. RELAZIONI CON DONATORI E SOSTENITORI.

AIAS Palermo garantisce la massima trasparenza e correttezza, in relazione al proprio operato, anche nei confronti del donatore e sostenitore, adottando identici principi nella gestione delle donazioni, liberalità e contributi.

Rispetta i seguenti principi e regole in relazione al diritto di informazione del donatore e sostenitore:

- sulla natura e le caratteristiche della mission e finalità dell'organizzazione;
- sulle modalità di utilizzo delle risorse donate o comunque assegnate all'organizzazione, anche avuto riguardo ad eventuali vincoli o oneri apposti alla liberalità o erogazioni vincolate utilizzate secondo criteri di efficacia, pertinenza ed efficienza;
- sulla capacità dell'organizzazione, sia in via diretta che indiretta (tramite soggetti eventualmente delegati), di disporre con efficacia di tali risorse per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- sui risultati ottenuti grazie alle donazioni, liberalità e contributi ricevuti;
- su tutte le implicazioni fiscali connesse.

9. RELAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI ESTERNE.

AIAS Palermo intrattiene rapporti costruttivi, continuativi e trasparenti con tutti i soggetti che con essa si relazionano, con particolare riguardo alle pubbliche amministrazioni, organizzazioni non profit, donatori, destinatari delle attività, risorse umane coinvolte nelle attività istituzionali, media, organizzazioni di settore e della società civile.

Consapevole che parte significativa e prevalente delle risorse derivano da fonte pubblica, AIAS Palermo si impegna ad adottare criteri gestionali improntati alla qualità dei servizi nell'interesse degli utenti ed ad osservare criteri contabili rigorosi e pienamente trasparenti.

AIAS Palermo considera la condotta delle organizzazioni con cui si relaziona sotto il profilo della serietà e dell'affidabilità, ponendo attenzione alla loro eventuale implicazione in attività illecite, lesive dei diritti umani, dannose per la salute e sicurezza dell'uomo e della natura.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con le Istituzioni sono riservate alle funzioni associative preposte e/o ad altro personale autorizzato.

Con le Istituzioni, la Magistratura e le Autorità di Pubblica Sicurezza deve essere assicurata sempre massima correttezza e collaborazione.

L'eventuale partecipazione, a titolo personale, dei Destinatari del Codice ad organizzazioni politiche avviene senza alcun collegamento con la funzione svolta in AIAS Palermo.

Attività quali la pubblicazione di documenti, la concessione di interviste, l'effettuazione di presentazioni pubbliche relative ad AIAS Palermo sono consentite previa autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo.

Gli incaricati devono astenersi dall'influenzare le decisioni dei rappresentanti della Pubblica Amministrazione: AIAS Palermo non consente di corrispondere direttamente, o attraverso intermediari, somme di denaro o altri mezzi di pagamento a pubblici ufficiali al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri d'ufficio. Omaggi, favori, benefici o comportamenti che non siano improntati alla trasparenza verso rappresentanti di governo, pubblici ufficiali e pubblici dipendenti non sono consentiti.

E' fatto divieto di porre in essere qualunque atto volto a percepire indebitamente sovvenzioni, contributi o finanziamenti pubblici. E' vietato utilizzare le risorse finanziarie lecitamente ottenute dalla Pubblica Amministrazione per scopi diverso da quello per cui sono state richieste e ottenute. Qualsiasi richiesta o proposta di benefici da parte di pubblici funzionari deve essere riferita senza indugio all'Organismo di Vigilanza.

Organizzazioni politiche o sindacali. AIAS Palermo non sostiene né promuove manifestazioni o iniziative che abbiano un fine esclusivamente o prevalentemente politico.

Gli esponenti associativi devono riconoscere che qualsiasi forma di coinvolgimento ad attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alle leggi in vigore.

AIAS Palermo riconosce il sindacato come interlocutore (nel caso in cui sia presente) non precludendo comunque la possibilità di ascolto delle parti sociali anche in sua assenza.

10. I CONFLITTI DI INTERESSE.

Nell'assunzione di deliberati associativi, in tutti i casi in cui, rispetto all'argomento da trattare, vi sia un

conflitto di interesse, potenziale o reale, il diretto interessato o chiunque altri ne possa risultare a conoscenza, è tenuto a darne tempestiva comunicazione a chi presiede la riunione. Lo stesso è tenuto ad allontanarsi dalla sala della riunione, per il tempo strettamente necessario alla trattazione del punto.

Chiunque rivesta cariche associative si impegna a:

- A. non assumere cariche politico-istituzionali e/o partitiche e/o religiose (ove elettive) ed in casi particolari richiedendo specifica deroga;
- B. in presenza della condizione di cui al punto a) optare per l'una o per l'altra carica;
- C. non svolgere attività concorrenziali o in contrasto con i fini associativi;
- D. dichiarare l'eventuale condizione di essere stato dichiarato interdetto dai pubblici uffici;
- E. non intrattenere rapporti di lavoro dipendente e/o di consulenza con la struttura associativa di appartenenza.

Il Consiglio Direttivo, relativamente ai punti a) e b), su espressa, formale e motivata richiesta scritta, può concedere deroga.

11. COMITATO DI VALUTAZIONE.

L'effettiva applicazione dello strumento, il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, passano anche attraverso un processo di controllo periodico e sistematico demandato all'ODV ex D. lgs. 231/01.

NOTE CONCLUSIVE

Il presente Codice Etico è stato approvato dal Consiglio Direttivo di AIAS Palermo in data __/__/2021.

Esso rappresenta i Valori in cui AIAS Palermo si riconosce e che vengono applicati nell'esercizio delle proprie attività in relazione a quanto definito dal D. Lgs, 231/01 in merito alle responsabilità delle società.

Ogni dipendente e collaboratore che violi il Codice Etico potrà essere sottoposto ad azione disciplinare, alla revoca di poteri o funzioni, al deferimento alle autorità amministrative o giudiziarie competenti.

Qualsiasi variazione e/o integrazione dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Comunicazioni e segnalazioni in merito a violazione e/o mancata osservanza di quanto prescritto nel presente CE e della normativa vigente compreso i regolamenti e linee guida interne adottate debbono essere inviate all'Organismo di Vigilanza di all'indirizzo: Organismo di Vigilanza odv@aiaspalermo.it oppure in cartaceo anche anonimo da depositare presso la segreteria di AIAS Palermo dove è presente box dedicato.

Il presente Codice Etico oltre che essere on line sul sito dell'Ente www.aiaspalermo.it, sempre disponibile e accessibile in forma cartacea nei servizi e distribuito a tutti i dipendenti, dovrà essere consegnato a tutti i nuovi collaboratori, essere citato in tutte le transazioni e divenire parte integrante del modo di pensare della Associazione.